
“O.N.D.O”

“ORDINE NAZIONALE DEGLI OCCULTISTI”

Associazione culturale

Atto costitutivo

Il giorno 05 Giugno 2008, alle ore 20.00, in Schio, Vicolo Padre Vittorino da Villarazzo n. 15, si sono riuniti i signori:

■

- 1) E' costituita tra di essi e tra quanti potranno aderire in seguito a norma dell'articolo secondo

un'associazione culturale avente la seguente denominazione:

“ORDINE NAZIONALE DEGLI OCCULTISTI”, con sede in Schio, in vicolo Padre Vittorino da Villarazzo n. 15

- 2) L'Ordine non ha fini di lucro, ma ha come scopo di censire e riunire tutti gli operatori del settore creando un unico elenco degli operatori del settore magico esoterico operativi in Italia con l'obiettivo di far riconoscere totalmente la categoria dallo Stato italiano formando un albo serio degli operatori esoterici. I criteri di gestione e gli indirizzi programmatici, vengono anch'essi meglio specificati nello statuto allegato. L'ordine nasce per ispirazione del MAESTRO ALEX disgustato

per talune amare vicende coinvolgenti il mondo dell' occulto vedi
Wanna Marchi...ecc....

- 3) La durata dell'Ordine è a tempo indeterminato.
- 4) L'Ordine è retto dallo Statuto, il cui testo si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.
- 5) Il patrimonio dell'Ordine è costituito da: contributi volontari di vario genere; da quote pagate dai partecipanti iscritti sia da tessere annuali che da servizi resi ai soci; da elargizioni di associati e non o di terzi. Da beni mobili o immobili di sua proprietà, da eventuali donazioni
- 6) A norma di Statuto, sono organi dell'ente: l'Assemblea Generale, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

Ai sensi dell'articolo 13° punto a) dello Statuto, sono nominati componenti del Consiglio Direttivo, con le specificate cariche, i signori:

- **Bergoni Sandro, Presidente;**
- **Parise Simone, consigliere**
- **Poletto Antonietta consigliere**
- **Bicego Sabrina consigliere**
- **Petrucci Lorena segretario**

che hanno tutti i requisiti per assumere tale carica. I predetti dureranno in carica cinque anni, e potranno essere riconfermati.

Al Consiglio direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, così come specificato all'art. 14° dello Statuto.

Al Presidente del Consiglio direttivo spetta la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio, sempre a norma dell'allegato statuto.

- 8) Gli esercizi sociali hanno la durata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2008.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1. - E' costituita in Schio, a norma degli artt. 36 e seguenti del C.C., l'Associazione Culturale denominata "**ORDINE NAZIONALE DEGLI OCCULTISTI**" con sede in Schio, via Padre Vittorino da Villarazzo n. 15.

L'Associazione è regolamentata dagli artt. 14 e ss. del c.c. e non ha fini di lucro.

Art. 2. - All'Ordine possono aderire di diritto tutti coloro che ne facciano richiesta, con le modalità di cui al seguente art. 4).

Art. 3. - L'Ordine ha per scopo:

□ contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini, alla più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani fra le diverse culture e religioni alla pratica ed alla difesa delle libertà civili individuali e collettive;

□

□ **ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ORDINE**

- promuovere e diffondere le discipline orientate verso lo sviluppo psicologico, esoterico e spirituale degli individui. **Creare e formare professionalmente e giuridicamente gli operatori del settore magico esoterico dando a loro tutte le nozioni e informazioni necessarie per svolgere l'attività esoterica senza infrangere la legge e in particolar modo cercare di segnalare quegli operatori che commettono casi di abusi e truffe effettuate nei confronti di chi si rivolge al settore esoterico per risolvere i propri problemi. Il buon comportamento degli operatori associati servirà per dare lustro all'Ordine. L'Ordine si propone di difendere gli interessi dei consultanti vittime talora di macchinazioni e raggiri. Inoltre l'ordine si propone di combattere la piaga nefasta della ciarlataneria dilagante nell' settore dell'occulto ovunque si manifesti, diffondere con ogni mezzo l'immagine pulita dell'ORDINE NAZIONALE DEGLI OCCULTISTI seri professionisti al servizio della verità. Nonché migliorare lo status giuridico, morale e professionale degli operatori dell'occulto, alla luce degli art.9 art.10 art.11 (costituzione europea) della convenzione UNIONE EUROPEA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO**

- **istituire corsi di cartomanzia,astrologia ed esoterismo , conferenze, seminari sulle materie sopra indicate per formare chi intende accostarsi con serietà, professionalità e rispetto alle discipline filosofiche umanistiche;**
 - **per la realizzazione su quanto trattato l'Ordine si prefigge di istituire contatti con Avvocati penalisti,commercialisti, e quei professionisti che grazie ai loro consigli renderanno gli operatori esoterici una categoria seria e professionalmente inquadrata**
- **per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze dello scopo sociale, l'associazione potrà tenere contatti con gli organi di stampa e le redazioni delle televisioni in modo da creare un immagine pulita e seria degli operatori aderenti all'Ordine.Inoltre l'Ordine tramite il presidente provvedera'alla segnalazione presso le autorità competenti di qualsiasi reato o fattispecie realizzato da qualsiasi operatore non in linea con il regolamento e le direttive dell'ORDINE NAZIONALE DEGLI OCCULTISTI**

L'Ordine, al fine del raggiungimento degli scopi sopra evidenziati, potrà affidare con opportune convenzioni, lo svolgimento di determinate attività a persone ed enti aventi particolari e specifici requisiti di professionalità. Potrà inoltre acquisire spazi pubblicitari e cederli a terzi, contrarre sponsorizzazioni attive e passive, partecipare ad iniziative di qualsiasi genere purchè coerenti e conformi allo scopo sociale.

Nell'ambito dell'oggetto e per l'ottenimento dello scopo sociale, l'ordine può realizzare direttamente pubblicazioni, filmati televisivi,che serviranno per divulgare la materia esoterica e verranno presentati e condotti dal Maestro Alex vale a dire dal sig.Bergoni Sandro vista l'esperienza e la provata conoscenza della materia,.

Art. 4. - A tale Ordine sono ammesse tutte le persone fisiche, le persone giuridiche, gli Enti Pubblici e Privati che ne facciano richiesta e che si ripromettano di contribuire alla diffusione degli scopi sociali ed alla crescita dell'associazione stessa ed all'osservanza delle norme dettate dallo statuto sociale. Le persone fisiche dovranno presentare domanda scritta di ammissione, allegando i propri dati anagrafici. Le persone giuridiche, oltre alla domanda scritta, dovranno produrre idoneo documento deliberativo indicante la persona fisica designata a rappresentare l'organismo richiedente l'ammissione a socio. Il numero dei soci è illimitato.Al momento della consegna della tessera il socio sarà ammesso di diritto anche solo con l'approvazione del

presidente . Gli associati sono tenuti al pagamento della tessera sociale e degli eventuali contributi che riterranno opportuno dare per favorire lo sviluppo e le attività dell'Ordine. Inoltre **l'Ordine potrà avere altre sedi in Italia e in specifico nelle regioni o province dove verranno individuati i relativi Presidenti, Consiglieri e Segretari rappresentativi dell'ordine, su mandato del Presidente Nazionale dell'Ordine Nazionale degli Occultisti vale a dire il Sig. Bergoni Sandro in arte MAESTRO ALEX**

L'Ordine è composta dalle seguenti categorie di soci:

- **soci fondatori:** sono coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione;
- **soci ordinari:** sono coloro che si iscrivono successivamente all'Associazione; Possono essere professionisti del settore, ricercatori dell'esoterismo
- **simpatizzanti:** sono coloro amanti della materia ma non praticanti
- **soci collaboratori:** sono coloro che, tesserati in favore dell'Associazione, svolgono effettivamente l'attività associativa.

E' vietata la trasmissione delle quote e dei contributi associativi ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte. Non vi è rivalutazione delle quote e dei contributi.

Art. 5. - Per il conseguimento degli scopi suddetti l'Ordine si avvarrà dei seguenti mezzi:

- a) contributi vari; senza limiti
- b) quote pagate dagli associati per le tessere annuali e per servizi resi dall'associazione e donazioni
- c) elargizioni di associati o di terzi (persone fisiche od enti);

Art. 6. - L'Ordine è costituito dai seguenti organi:

- a) **Assemblea Generale;**
Consiglio Direttivo;
- b) **Presidente;**

Art. 7. - **L'Assemblea generale** è costituita da tutti gli iscritti all'Ordine, a sensi dell'art. 2) dello Statuto.

Art. 8. - **I compiti devoluti all'Assemblea sono:**

- a) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo di sua spettanza a sensi art. 13 dello Statuto, eccetto i primi Consiglieri che verranno nominati dall'atto costitutivo,
- b) **approvare i programmi dell'Ordine**
- c) **approvare i criteri di gestione e di regolamento dell'Ordine**
- d) **approvare i bilanci di previsione ed i conti consuntivi della gestione;**
- e) **esprimere, inoltre, il proprio parere vincolante su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio.**

Art. 9. - L'Assemblea ha l'obbligo di riunirsi almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e l'esame del conto consuntivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. **All'Ordine è fatto divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.**

L'Assemblea si riunirà inoltre ogni qualvolta verrà convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno due terzi degli associati

L'Assemblea deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo purchè in Italia.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati e in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti a sensi del 1° comma dell'art. 21 c.c.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorre la maggioranza assoluta dei voti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Ordine e la devoluzione del Patrimonio su delibera del consiglio direttivo si fa riferimento al art 27 c.c.

In caso di scioglimento dell'Ordine, la stessa sarà obbligata a devolvere il proprio patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di cui all'art. 3 della legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione disposta dalla legge. Tale obbligo rientra nelle disposizioni di cui al DLGS 04.12.1997 n. 460.

Art. 10. - Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare dal rispettivo coniuge associato, con delega scritta. Ad ogni socio sono riconosciuti i medesimi diritti di voto ed eleggibilità e partecipazione.

Art. 11. - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo

Inoltre l'Assemblea nomina il Segretario per la redazione del verbale assembleare.

Art. 12. - I Soci sono convocati in Assemblea mediante affissione nella bacheca dell'Associazione dell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e con l'elenco delle materie da trattare. Non è prevista la convocazione mediante l'invio di raccomandata A/R

Amministrazione e compensi

Art. 13. - Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) Consiglieri nominati dall'assemblea (tranne i primi, designati nell'atto costitutivo).

Art. 14. - **Compiti del Consiglio direttivo sono:**

- a) **elezione del Presidente**, nominato tra i componenti del Consiglio direttivo;
- b) **studio e formulazione dei programmi sociali**; sorvegliare il comportamento degli associati ammonendoli o radiandoli dall'ordine in caso di inosservanza delle regole interne dell'ordine
- c) **stesura dei bilanci di previsione e chiusura conti consuntivi**;
- d) **ogni altro compito di ordinaria e straordinaria amministrazione (compreso lo scioglimento) inerente al funzionamento dell'Ordine**

e) stabilire i compensi del presidente e del segretario e le modalita'dei rimborsi spesa sostenuti dai soci per finalita' istituzionali

Art. 15. - Per le deliberazioni del Consiglio direttivo è richiesta la presenza della metà dei Consiglieri in carica.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario, oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

Art. 16. Il Consiglio direttivo rimane in carica 5 (cinque)anni, e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Art. 17. - Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo, tra i componenti del Consiglio direttivo stesso.

Al Presidente spettano le seguenti facoltà:

- a) **rappresentanza legale dell'Ordine**
- b) **convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea generale;**
- c) **stipulazione dei contratti dell'Ordine e rappresentanza dell'Ordine in giudizio;**
- d) **Accettare, con la consegna immediata della tessera, previo domanda di iscrizione al libro soci, l'ammissione del socio**
- e) **assunzione, in caso di urgenza, dei provvedimenti richiesti, riferendone quanto prima al Consiglio.**
- f) **in mancanza del presidente,viene sostituito in tutte le sue funzioni dal Segretario**

Esercizi associativi

Art. 18. - Gli esercizi associativi hanno la durata dal 1^o gennaio al 31 dicembre di ogni anno e il bilancio d'esercizio dovrà essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 19. - L'Ordine terrà:

- a) **libro Verbalì Assemblee**
- b) **libro Verbalì Consiglio Direttivo**
- c) **libri contabili obbligatori ai fini civili e fiscali**

Scioglimento

Art. 22. - Lo scioglimento dell'Ordine è deliberato dal Consiglio direttivo con la maggioranza dei voti ai sensi art. 27 c.c.

In caso di scioglimento dell'Ordine, il consiglio direttivo deciderà in ordine alla devoluzione del patrimonio a quale altra associazione con finalità analoghe trasferire il proprio patrimonio (beni mobili o immobili, avanzi di gestione)

Disposizione generale

Art. 23. - Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle regole fissate dal Consiglio Direttivo. Nel caso di inosservanza delle norme suddette, i soci potranno essere espulsi o radiati dall'Ordine in base alle disposizioni di legge in materia. **Nel redarre lo statuto si è tenuto conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 460 del 04.12.1997 e successive modifiche**

Schio, 05 Giugno 2008

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO